

## COMUNICATO STAMPA

**Replica a mezzo stampa ex art. 8 legge sulla stampa 47/1948 dell'articolo "DISSERVIZI LABORATORI ANALISI A FORMIA, DISPUTA TRA FDI E PD. TIERO *FAKE NEWS*, MA I DEM: *IGNORA LA REALTÀ*" pubblicato il 5 giugno 2025 sul quotidiano *Latina Tu*.**

Con riferimento alle notizie pubblicate e diffuse a mezzo stampa, l'ASL di Latina intende fornire le seguenti precisazioni per assicurare una corretta informazione nei confronti dei cittadini.

A partire dal 4 giugno 2025, le accettazioni relative alla classe "precedenza" sono gestite presso gli sportelli del CUP, ma si precisa che il numero di accessi giornalieri non ha subito alcuna variazione. È stato inoltre predisposto un sistema automatico di gestione delle priorità tramite totem elimina code, con le seguenti impostazioni: la prima opzione riguarda la "priorità precedenza", la seconda "priorità categorie protette" e la terza "priorità ordinaria". Questo sistema prevede, su un esempio di 16 chiamate, una proporzione di 10 chiamate per la priorità precedenza, 5 per categorie protette e 1 per priorità ordinaria.

Il numero complessivo delle accettazioni giornaliere, che resta invariato, è suddiviso come segue: 40 accessi riservati alle categorie protette, 30 per le categorie con precedenza, e 100 per le utenze ordinarie. In caso di esaurimento dei numeri disponibili, come già previsto nelle procedure operative in essere, gli operatori del CUP continueranno a registrare i prelievi senza interruzioni del servizio.

Si smentisce altresì con fermezza l'ipotesi che le modifiche organizzative abbiano lo scopo di "favorire i privati". È infatti attiva una procedura aziendale, conforme alla normativa vigente ed equiparabile a quanto previsto nelle altre strutture della Provincia di Latina, che stabilisce in modo chiaro che gli unici prelievi domiciliari accettabili sono quelli effettuati da personale infermieristico appartenente a enti accreditati per l'assistenza domiciliare integrata (ADI).

Ciò per garantire il rispetto di protocolli sanitari rigorosi, l'adeguata conservazione del campione e la corretta identificazione del paziente.

L'Azienda, nel rispetto dei principi di equità, accessibilità e sicurezza delle cure, continua ad adottare misure organizzative volte a garantire la tutela dei pazienti più fragili e la continuità dell'assistenza.

Latina 06/06/2025